

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del presidio sanitario gestito dalla Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001), da Viale Spartaco 138 a Piazza Aruleno Celio Sabino, 86/87/88/89 - Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00112 del 26/6/2012 avente ad oggetto: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Laboratorio di Patologia Clinica EMMEPI s.r.l.", gestito dalla Laboratorio di Patologia Clinica EMMEPI s.r.l. (P. IVA 01357611001), con sede in Viale Spartaco 138 - 00174 Roma*";

VISTA l'autorizzazione di Roma Capitale - prot. n. CI/71764/2017 del 7/4/2017 rilasciata in favore della Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001) per il trasferimento del presidio sanitario da Viale Spartaco 138 a Piazza Aruleno Celio Sabino, 86/87/88/89 - Roma;

VISTA l'istanza presentata dal legale rappresentante della Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001), acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 220457 del 3/5/2017, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione al trasferimento del presidio sanitario da Viale Spartaco 138 a Piazza Aruleno Celio Sabino, 86/87/88/89 - Roma;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria alla struttura sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 312063 del 20/6/2017 con la quale è stato chiesto alla ASL Roma 2 - Dipartimento di Prevenzione, di effettuare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n. 2/2007, la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi al trasferimento del presidio sanitario gestito dalla Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001), da Viale Spartaco 138 a Piazza Aruleno Celio Sabino, 86/87/88/89 - Roma;

VISTA acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 475326 del 22/9/2017, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 2 ha espresso il parere positivo in merito al trasferimento del presidio sanitario gestito dalla Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001), da Viale Spartaco 138 a Piazza Aruleno Celio Sabino, 86/87/88/89 - Roma;



RITENUTO che:

- in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003, per le strutture già autorizzate all'esercizio e accreditate istituzionalmente, nel caso di trasferimento di sede e dell'attività, le verifiche effettuate dall'Azienda Sanitaria competente, anche se effettuate in tempi diversi, devono essere unitariamente considerate ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e del contestuale accreditamento istituzionale da una sede all'altra;
- l'attività della struttura già autorizzata e accreditata deve essere svolta senza soluzione di continuità;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare l'esercizio per trasferimento del presidio sanitario gestito dalla Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001), da Viale Spartaco 138 a Piazza Aruleno Celio Sabino, 86/87/88/89 - Roma, già autorizzato all'esercizio ed accreditato istituzionalmente con DCA n. U00112 del 26/6/2012;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate,

di disporre che:

- in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003, per le strutture già autorizzate all'esercizio e accreditate istituzionalmente, nel caso di trasferimento di sede e dell'attività, le verifiche effettuate dall'Azienda Sanitaria competente, anche se effettuate in tempi diversi, devono essere unitariamente considerate ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e del contestuale accreditamento istituzionale da una sede all'altra;
- l'attività della struttura già autorizzata e accreditata deve essere svolta senza soluzione di continuità.

di autorizzare l'esercizio per trasferimento del presidio sanitario gestito dalla Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001), da Viale Spartaco 138 a Piazza Aruleno Celio Sabino, 86/87/88/89 - Roma, già autorizzato all'esercizio ed accreditato istituzionalmente con DCA n. U00112 del 26/6/2012:

Alla data del presente atto la configurazione del presidio sanitario gestito dalla Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001), sito in Piazza Aruleno Celio Sabino, 86/87/88/89 - Roma, risulta essere la seguente:

Attività autorizzate

LABORATORIO GENERALE DI BASE

Attività accreditate

LABORATORIO GENERALE DI BASE

Il Legale Rappresentante della Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001) è la Sig.ra Tiziana Corsetti, nata a Roma il 20/3/1968.

Il Direttore Sanitario del presidio sanitario gestito dalla Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l." (P. IVA 01357611001), sito in Piazza Aruleno Celio Sabino, 86/87/88/89 - Roma, è Dott. Giuseppe Cerno, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Anatomia Patologica, iscritto all'Ordine dei Medici-Chirurghi di Campobasso al n. 2439.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della Società "Laboratorio di Patologia Clinica Emmepi S.r.l.", Roma Capitale ed alla ASL Roma 2.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze

proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



Roma, li 13 OTT 2017

